



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 44

del 30.04.2013

Piano Sociale di Zona 2010-2012. Presa d'atto del verbale n.3 del 19.03.2013 del Coordinamento Istituzionale.

L'anno duemilatredici, il giorno trenta del mese di aprile nella Casa Comunale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

assunti i poteri della Giunta Comunale

In persona del Dott. Giacomo BARBATO, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 10/01/2013, assistito dal Segretario Generale Dott. Michele Camero, ha adottato la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(assunti i poteri della Giunta Comunale)

Premesso che:

- la Regione Puglia con la **Legge Regionale 10.07.2006, n.19** (pubblicata sul B.U.R.P. n. 87 del 12.07.2006) ha approvato il “*Sistema integrato d’interventi e servizi sociali in Puglia*”, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza;
- la predetta normativa, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "**Piano Sociale di Zona**", quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche sociali concernenti gli interventi sociali e socio-sanitari;
- i Comuni di Molfetta e di Giovinazzo, Distretto Socio-Sanitario n.1 ASL Ba, hanno deliberato di gestire in forma associata le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l’integrazione con le attività socio-sanitarie, giusta convenzione ex art. 30 D.Lgs n.267/2000, approvata con deliberazione di C.C. del Comune di Molfetta, n.81 del 18.12.2009 e deliberazione di C.C. del Comune di Giovinazzo, n.56 del 21.12.2009;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 19/02/2010 del Comune di Molfetta, e con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 30/04/2010 del Comune di Giovinazzo è stato approvato il 2° Piano Sociale di Zona dell’Ambito Territoriale Molfetta-Giovinazzo-Distretto Socio-Sanitario n.1 ASL BA., per il triennio 2010/2012;
- tra gli interventi progettuali previsti nell’ambito del Piano Sociale di Zona 2010/2012 rientrano la messa in atto di politiche di prevenzione del disagio, di tutela della salute, di inclusione sociale e di miglioramento della qualità della vita;
- il Coordinamento Istituzionale, con il verbale n. 5 del 26/01/2012, (delibera di G.C del Comune di Molfetta, n.32 del 5/03/2012) dava mandato all’Ufficio di Piano di predisporre un Avviso di manifestazione di interesse riguardante l’Avviso Pubblico Regionale n. 6/2011 “Progetti innovativi integrati per l’inclusione sociale di persone svantaggiate”, al fine di favorire il più ampio coinvolgimento dei soggetti proponenti (coop. sociali, associazioni di promozione sociale, organismi di formazione professionale, ecc.) in possesso dei requisiti previsti dall’Avviso Pubblico Regionale;
- lo stesso Coordinamento Istituzionale, giusto verbale n. 6 del 2/3/2012 (delibera di G. C. del Comune di Molfetta n. 34 del 05/03/2012), concedeva il proprio “**Partenariato**” istituzionale alle quattro proposte progettuali pervenute, in osservanza dell’apposita procedura prevista, in quanto ritenute coerenti con le finalità del Piano Sociale di Zona 2010/2012;

- il Coordinamento Istituzionale, prendeva atto, altresì, che le proposte progettuali ammesse al finanziamento ed approvate con determinazione del Dirigente regionale del Servizio di Formazione Professionale n. 1806/2012, pubblicata sul BURP n.168 del 22/11/2012, sono due e cioè:

- **“Un Pass per il futuro”**, progetto del soggetto attuatore “Cooperativa Sociale Shalom – Via Paolo Poli, 5/A - Molfetta
- **“I.S. e L. (Integrazione Sociale e Lavorativa)”** progetto del soggetto attuatore Impegno Solidale – Cooperativa Sociale a s.r.l. – Via Acquerelli, 53- Ugento (LE);

- nella fattispecie, per quanto concerne il progetto **“Un Pass per il futuro”**, si tratta di attivare percorsi di inclusione sociale in favore di n. 10 soggetti svantaggiati individuati tra le seguenti tipologie:

- a) minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare;
- b) adulti che vivono soli con una o più persone minori a carico;
- c) donne sole con figli

- mentre, per il progetto **“Integrazione Sociale e Lavorativa ”**, che ha ottenuto il partenariato istituzionale anche dal SERT, CSM e UEPE, si tratta di attivare percorsi di inclusione sociale in favore di n. 10 soggetti rientranti tra le seguenti tipologie:

- a) soggetti affetti da una dipendenza , anche se in trattamento riabilitativo;
- b) soggetti sottoposti a provvedimenti dell’ autorità giudiziaria;
- c) soggetti che vivono soli o con una o più minori a carico o non autosufficienti a carico

- il Coordinamento Istituzionale, in data 19/03/2013 u.s., ha approvato uno schema di protocollo di intesa, predisposto dall’Ufficio di Piano, da stipulare con le rispettive Cooperative titolari dei progetti di che trattasi ed i soggetti istituzionali eventualmente coinvolti, nel quale si definisce che i Comuni dell’Ambito si impegnano a collaborare nell’attuazione dei progetti sopraccitati, nonché ad individuare per mezzo dell’Ufficio di piano i destinatari da avviare ai percorsi di inclusione sociale e/o lavorativa secondo il target del progetto finanziato

TUTTO CIO’ PREMESSO:

- Vista la legge regionale n.19/2006;
- Vista la delibera di C.C. del Comune di Molfetta, n.81 del 18.12.2009;
- Vista la delibera di C.C. del Comune di Giovinazzo, n.56 del 21.12.2009;
- Vista la delibera di C.C. del Comune di Molfetta n. 7 del 19/02/2010;
- Vista la delibera di C.C. del Comune di Giovinazzo n. 12 del 30/04/2010;
- Visto il verbale n. 3, sottoscritto dal Coordinamento Istituzionale in data 19.03.2013;

- Visto il TUEL n. 267/2000;

- Acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica, del Dirigente del Settore Servizi Socio-Educativi, nonché Responsabile dell'Ufficio di Piano e del Dirigente del Settore Economico-Finanziario in ordine alla non rilevanza contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del TUEL n. 267/200 e ss.mm. ii., riportati in calce al presente atto;

DELIBERA

Per la narrativa che precede, che qui si intende richiamata:

- 1.** Prendere atto del verbale n. 3, sottoscritto in data 19/03/2013 dal Coordinamento Istituzionale, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale si approva lo schema dei due protocolli di intesa concernenti “Progetti innovativi integrati per l’inclusione sociale di persone svantaggiate”.
- 2.** Demandare l’adozione degli atti conseguenziali al Responsabile dell’Ufficio di Piano e Dirigente del Settore Socio-Educativo, dott. Michele Camero, per gli adempimenti di cui all’allegato verbale n. 3 sottoscritto in data 19/03/2013.
- 3.** Trasmettere copia del presente provvedimento al Segretario Generale, al Responsabile dell’Ufficio di Piano/ Dirigente del Settore Socio-Educativo, al Dirigente del Settore Economico-Finanziario del Comune di Molfetta, nonché al Sindaco, all’Assessore alla Solidarietà Sociale, al Dirigente del Settore Economico – Finanziario e al Dirigente del 1° Settore ad interim del Comune di Giovinazzo.
- 4.** Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134,- 4° comma, del T.U.E.L., approvato con Decreto L.vo n.267/2000.

Parere, ex art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE

Il Dirigente Settore Socio Educativo

f.to (dott. Michele Camero)

Parere, ex art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000

In ordine alla non rilevanza contabile

FAVOREVOLE

Il Dirigente Settore Economico Finanziario ad interim

f.to (dott. Giuseppe Lopopolo)



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale



Comune di Molfetta
Ass. ai Servizi Socio-Educativi

Ambito Territoriale n.1
Piano Sociale di Zona
A.S.L. BA

VERBALE N.3

OGGETTO: Seduta Coordinamento Istituzionale.

L'anno duemilatredici, il giorno diciannove del mese di marzo, alle ore 15,30, presso la Sala Giunta del Comune di Molfetta, Via Carnicella, su convocazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano-Dirigente del Settore Socio-Educativo del Comune di Molfetta, prot. n.18052 del 14/03/2013, si è riunito il Coordinamento Istituzionale nelle persone di:

dott.ssa Rossana Riflesso, sub-Commissario Prefettizio del Comune Molfetta

PRESENTE
PRESENTE

dott. Michele Sollecito Assess. alla Solidarietà Sociale del Comune di Giovinazzo

per discutere il seguente argomento all'ordine del giorno:

- **Schema protocollo d'intesa da sottoscrivere con i soggetti attuatori e del partenariato delle istituzioni pubbliche interessate – P.O. PUGLIA – F.S.E. 2007/2013 – obiettivo Convergenza – Asse III – Inclusione sociale – Avviso n.6/11 – “Progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di persone svantaggiate”**

Presiede in qualità di Presidente del Coordinamento Istituzionale del Comune capofila, il sub-Commissario Prefettizio del Comune di Molfetta, dott.ssa Rossana Riflesso

Sono presenti alla seduta l'Assistente Sociale, dott.ssa Angela Panunzio e l'Istruttore Direttivo, dott.ssa Marta Marina Andriani del Comune di Molfetta, nonché l'Assistente Sociale, sig.ra Marianonietta Lezzi, del Comune di Giovinazzo, tutti componenti dell'Ufficio di Piano.

Assiste alla seduta, in qualità di segretaria verbalizzante la sig.ra Carolina Amendolagine, Istruttore Amministrativo del Comune di Molfetta e componente dell'Ufficio di Piano.

PREMESSO CHE

- il Piano Sociale di Zona dei Comuni di Molfetta e di Giovinazzo, prevede la messa in atto degli interventi progettuali previsti nell'ambito del Piano Sociale di Zona 2010/2012 tra cui rientrano la messa in atto di politiche di prevenzione del disagio, di tutela della salute, di inclusione sociale e di miglioramento della qualità della vita;
- il Coordinamento Istituzionale, giusto verbale n. 5 del 26/01/2012, (delibera di G.C. n. 32 del Comune di Molfetta del 05/03/2012), dava mandato all'Ufficio di Piano di predisporre un Avviso di manifestazione di interesse riguardante l'avviso Pubblico Regionale n.6/2011 "Progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di persone svantaggiate", al fine di favorire il più ampio coinvolgimento dei soggetti proponenti (coop. sociali, associazioni di promozione sociale, organismi di formazione professionale, ecc.) in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico Regionale;
- giusto verbale n. 6 del 2/3/2012 (delibera di G. C. del Comune di Molfetta n. 34 del 05/03/2012), concedeva il proprio "**Partenariato**" istituzionale alle quattro proposte progettuali pervenute, in osservanza dell'apposita procedura prevista, in quanto ritenute coerenti con le finalità del Piano Sociale di Zona 2010/2012;
- prende atto, altresì, che le proposte progettuali ammesse al finanziamento, approvate con determinazione del Dirigente regionale del Servizio di Formazione Professionale n. 1806/2012, pubblicata sul BURP n.168 del 22/11/2012, sono le seguenti:
 - "**Un Pass per il futuro**", progetto del soggetto attuatore "Cooperativa Sociale Shalom – Via Paolo Poli, 5/A - Molfetta
 - "**I.S. e L. (Integrazione Sociale e Lavorativa)**" progetto del soggetto attuatore Impegno Solidale – Cooperativa Sociale a s.r.l. – Via Acquerelli, 53- Ugento (LE);
- nella fattispecie, per quanto concerne il progetto "Un Pass per il futuro", si tratta di attivare percorsi di inclusione sociale in favore di n. 10 soggetti svantaggiati individuati tra le seguenti tipologie:
 - a) minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare;

- b) adulti che vivono soli con una o più persone minori a carico;
- c) donne sole con figli
- mentre, per il progetto **“Integrazione Sociale e Lavorativa ”**, che ha ottenuto il partenariato anche dal SERT, CSM e UEPE, si tratta di attivare percorsi di inclusione sociale in favore di n. 10 soggetti rientranti tra le seguenti tipologie:
- d) soggetti affetti da una dipendenza , anche se in trattamento riabilitativo;
- e) soggetti sottoposti a provvedimenti dell’autorità giudiziaria;
- f) soggetti che vivono soli o con una o più minori a carico o non autosufficienti a carico

L’Ufficio di Piano ha predisposto uno schema di protocollo di intesa da stipulare con le rispettive Cooperative titolari dei progetti di che trattasi ed i soggetti istituzionali eventualmente coinvolti, nel quale si definisce che i Comuni dell’Ambito si impegnano a collaborare nell’attuazione dei progetti sopracitati, a garantire il proprio intervento nella regia della governance locale, nonché ad individuare per mezzo dell’Ufficio di Piano i destinatari da avviare ai percorsi d’inclusione sociale e/o lavorativa secondo il target del progetto finanziato;

TUTTO CIO’ PREMESSO

Il Coordinamento Istituzionale, in coerenza con gli interventi programmati attraverso il Piano Sociale di Zona 2010/2012 e tenuto conto dei bisogni e delle emergenze sociali territoriali, prende atto ed approva lo schema dei due protocolli di intesa concernenti **“Progetti innovativi integrati per l’inclusione sociale di persone svantaggiate”**, predisposti dall’Ufficio di Piano e allegati al presente verbale a farne parte integrante e sostanziale.

Molfetta, 19/03/2013

L.C.S.

L’Assessore alla Solidarietà Sociale
del Comune di Giovinazzo
F.to (dott. Michele Sollecito)

Il sub-Commissario
del Comune di Molfetta
F.to (dott.ssa Rossana Riflesso)

La segretaria verbalizzante
F.to (Carolina Amendolagine)



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale



Comune di Molfetta
Ass. ai Servizi Socio Educativi

PROTOCOLLO D'INTESA

Per la **Governance** del progetto : **“Un pass per il futuro**, nell'ambito dei finanziamenti di cui al **l'Avviso Pubblico Regionale n. 6/2011**: “progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di persone svantaggiate”;

TRA

l'Ambito Territoriale Sociale di Molfetta- Giovinazzo – Distretto Socio Sanitario n.1- ASL BA, con sede in Molfetta alla via Carnicella, nella persona del suo legale rappresentante Presidente del Coordinamento Istituzionale dott.ssa Rossana Riflesso Sub- Commissario del Comune di Molfetta, Capofila dell'Ambito,

E

La Cooperativa Sociale a r. l “Shalom” beneficiaria del finanziamento regionale e gestore del progetto, con sede legale Molfetta, via Paolo Poli n. 5/a, 70056 Molfetta (BA) , P.IVA 04777980723, nella persona del suo legale rappresentante sig.ra Angela de Trizio.

PREMESSO CHE

- I Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Molfetta e di Giovinazzo, Asl Ba Distretto n. 1, in coerenza con la L.R. n.19/2006, il Regolamento Regionale n. 04/2007, il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009-2011, hanno tra gli obiettivi prioritari della programmazione 2010/2012 del II Piano Sociale di Zona, approvato con Del. C. C. n. 07 del 19/02/2010 del Comune di Molfetta, capofila dell'Ambito, la messa in atto di politiche di prevenzione del disagio, di tutela della salute e di miglioramento della qualità della vita;

- La Regione Puglia, nell'ambito del P.O. PUGLIA – F.S.E 2007/2013 – Obiettivo Convergenza – Asse III- Inclusione Sociale, con A.D. n. 1936 del 15.11.2011, del Servizio Formazione Professionale Regione Puglia, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) n. 194 del 15/12/2011, emanava l'**Avviso Pubblico Regionale n. 6/2011**: “Progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di persone svantaggiate”, teso alla promozione di percorsi di inclusione sociale per i soggetti deboli attribuendo agli Ambiti il ruolo di punto d'incontro delle istanze progettuali finalizzato alla attivazione di un percorso di co - progettazione;
- questo Ambito, con delibera n. 34 del 5.03.2012, di presa d'atto del verbale del Coordinamento Istituzionale n. 6 del 2/03/2012, che qui si intende interamente richiamata e riscritta, unitamente agli allegati, concedeva il proprio “**Partenariato**” alle quattro proposte progettuali pervenute, in osservanza dell'apposita procedura prevista, in quanto ritenute tutte coerenti con le finalità perseguite con il Piano di Zona 2010-2012;
- Tra le proposte concorrenti, la proposta progettuale presentata dalla Cooperativa Sociale a r.l. “Shalom”, dal titolo **Un Pass per il futuro**”, giusta graduatoria approvata con determinazione del dirigente regionale del Servizio di Formazione Professionale n. 1806/2012 pubblicata sul BURP n. 168 del 22.11.2012, veniva ammessa al finanziamento per un importo complessivo di € 169.593,00.
- Il progetto prevede l'attivazione di percorsi di inclusione sociale al fine di permettere ai soggetti svantaggiati individuati, di confrontarsi nel mondo del lavoro acquisendo esperienza e competenza sul campo attraverso la realizzazione di tirocini in azienda della durata di 10 mesi;
- tale progetto individua come **soggetti destinatari n. 10 persone** rientranti tra le seguenti tipologie:

a) minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare;

b) adulti che vivono soli con una o più persone minori a carico;

c) donne sole con figli;

- tale progetto mira a perseguire il seguente obiettivo: fornire, in continuità con i servizi rivolti a minori e famiglie, ai soggetti svantaggiati individuati, la possibilità di vivere esperienze concrete di lavoro e socializzazione, acquisendo competenze in settori specifici ed inserendosi al contempo in un contesto di relazioni sociali.

- il progetto ha la durata complessiva di mesi 15 ;

RITENUTO CHE

- gli interventi previsti dal progetto beneficiario del finanziamento regionale, devono necessariamente scaturire da percorsi di collaborazione tra l'Ufficio di Piano, il Servizio Sociale Professionale di Ambito, e tutti i soggetti istituzionale coinvolti in relazione alla

specifica tipologia di utenza prevista, da formalizzarsi con la sottoscrizione di apposito Protocollo di Intesa;

PRESO ATTO CHE

La Cooperativa Sociale a. r.l. “**Shalom**”, in data 31 gennaio 2013 procedeva alla stipula di apposita convenzione con la Regione Puglia

Visti:

- la Legge n.328/2000 : “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regionale n.19/2006: “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”, e successive modifiche ed integrazioni ;
- il Regolamento Regionale n. 4/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009-2011 approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1875 del 13.10.09;
- l'Avviso Pubblico Regionale n. 6/2011 pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) n. 194 del 15/12/2011;

Tutto quanto sopra premesso, considerato e preso atto

LE PARTI CONVENGONO E DEFINISCONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Tutto quanto sopra premesso, considerato e preso atto costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

ART. 2

L'Ambito Territoriale di Molfetta – Giovinazzo si impegna a collaborare, nell'attuazione del progetto e a garantire il proprio intervento nelle seguenti attività:

- o regia della governance locale;
- o individuazione, per mezzo dell'Ufficio di Piano dei destinatari da avviare ai percorsi d'inclusione sociale e/o lavorativa, previa valutazione sociale da parte dei servizi sociali professionali dei Comuni dell'Ambito di Molfetta e Giovinazzo, secondo il target del progetto finanziato.

ART. 3

La Cooperativa Sociale a r.l “Shalom”, si impegna a:

1. assicurare sotto il profilo organizzativo e gestionale, la realizzazione del progetto secondo le fasi ivi previste: presa in carico, valutazione del bisogno, orientamento, formazione, inserimento in azienda, monitoraggio e valutazione;

2. corrispondere a ciascun beneficiario un compenso mensile pari a € 800,00 oltre alla copertura assicurativa per tutta la durata del tirocinio.
3. a costruire una rete territoriale con altre strutture pubbliche e/o private in grado di favorire percorsi di inserimento lavorativo dei destinatari finali del programma.
4. informare l'Ambito in merito all'andamento dell'intervento, all'aggiornamento periodico della situazione personale del soggetto beneficiario ed ai risultati progettuali trasmettendo all'Ambito apposito report individuale conclusivo del progetto.
5. favorire la permanenza del beneficiario presso l'azienda ospitante, oltre la durata del progetto attraverso azioni di sensibilizzazione sulla conoscenza delle agevolazioni fiscali e le normative relative alle assunzioni delle fasce deboli.

La Cooperativa Sociale a r. l. "Shalom" s'impegna ad avviare le attività progettuali entro 60 giorni dalla stipula della convenzione con la Regione Puglia avvenuta in data 31 gennaio 2013, secondo gli obblighi ivi indicati e pena revoca del finanziamento ed a comunicare alla Regione Puglia la data di avvio del progetto(di cui al punto I dell'Avviso n. 6/2011) fissata d'intesa con l'Ambito..

ART.4

Il presente Protocollo D'Intesa ha validità per tutta la durata del progetto salvo successive intese tra le parti.

ART.5

Per tutto ciò che non risulta disciplinato dal presente protocollo, restano valide le norme vigenti in materia nonché eventuali accordi preesistenti tra le parti in quanto compatibili.

Data

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Coordinamento Istituzionale
dell'Ambito Territoriale Sociale
Molfetta- Giovinazzo**

Il Presidente del Coordinamento Istituzionale
Il Sub-Commissario del Comune di Molfetta

(Dott. ssa Rossana Riflesso)

l'Assessore alla Solidarietà Sociale
del Comune di Giovinazzo

(Dott. Michele Sollecito)

Cooperativa Sociale a r.l. "Shalom"

Il Legale Rappresentante

(Angela De Trizio)



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale



Comune di Molfetta
Ass. ai Servizi Socio Educativi

PROTOCOLLO D'INTESA

Per la **Governance** del progetto: **I.S. e L (Integrazione Sociale e Lavorativa)** nell'ambito dei finanziamenti di cui al **l'Avviso Pubblico Regionale n. 6/2011** “progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di persone svantaggiate”;

TRA

l'Ambito Territoriale Sociale di Molfetta- Giovinazzo – Distretto Socio Sanitario n.1- ASL BA, con sede in Molfetta alla via Carnicella, nella persona del suo legale rappresentante Presidente del Coordinamento Istituzionale dott.ssa Rossana Riflesso Sub- Commissario del Comune di Molfetta, Capofila dell'Ambito,

E

La Cooperativa Sociale a r. l. “IMPEGNO SOLIDALE”, beneficiaria del finanziamento regionale e gestore del progetto, con sede legale in via Acquarelli n. 53, 73059 - Ugento (LE), P. IVA e C.F. 03334340753, nella persona del suo legale rappresentante Arch. Vittorio Caleffi.

E

ASL/BA –Dipartimento Dipendenze Patologiche(D.D.P.), con sede in P.zza Vittorio Em.le II n. 14- Giovinazzo, nella persona del Direttore dott. Antonio Taranto, nella qualità di “PARTNER” nel Partenariato.

E

ASL/BA – Centro Salute Mentale (CSM), con sede in Molfetta Coso Fornari, palazzo Apicella , nella persona del Responsabile Dott. Cesario Schiraldi, nella qualità di “PARTNER”, nel Partenariato.

Ministero della Giustizia – Ufficio Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) di Bari , via D.Marin n. 3 – 70125 –Bari, nella persona del Dirigente Dott.ssa Paola Ruggeri, nella qualità di “PARTNER” nel Partenariato.

PREMESSO CHE

- I Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale di Molfetta e di Giovinazzo, Asl Ba Distretto n. 1, in coerenza con la L.R. n.19/2006, il Regolamento Regionale n. 04/2007, il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009-2011, hanno tra gli obiettivi prioritari della programmazione 2010/2012 del II Piano Sociale di Zona, approvato con Del. C. C. n. 07 del 19/02/2010 del comune di Molfetta, capofila dell’Ambito, la messa in atto di politiche di prevenzione del disagio, di tutela della salute e di miglioramento della qualità della vita;
- La Regione Puglia, nell’ambito del P.O. PUGLIA – F.S.E 2007/2013 – Obiettivo Convergenza – Asse III- Inclusione Sociale, con A.D. n. 1936 del 15.11.2011, del Servizio Formazione Professionale Regione Puglia, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) n. 194 del 15/12/2011, emanava l'**Avviso Pubblico Regionale n. 6/2011** “Progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di persone svantaggiate”, teso alla promozione di percorsi di inclusione sociale per i soggetti deboli, attribuendo agli Ambiti il ruolo di punto d’incontro delle istanze progettuali finalizzato alla attivazione di un percorso di co - progettazione;
- questo Ambito, con delibera n. 34 del 5.03.2012, di presa d’atto del verbale del Coordinamento Istituzionale n. 6 del 2/03/2012, che qui si intende interamente richiamata e riscritta, unitamente agli allegati, , concedeva il proprio “**Partenariato**” alle quattro le proposte progettuali pervenute, in osservanza dell’apposita procedura prevista, in quanto ritenute tutte coerenti con le finalità perseguite con il Piano di Zona 2010-2012;
- Tra le proposte concorrenti, la proposta progettuale presentata dalla Cooperativa Sociale a r.l. **IMPEGNO SOLIDALE** dal titolo **I.S. e L (Integrazione Sociale Lavorativa)**, giusta graduatoria approvata con determinazione del Dirigente Regionale del Servizio di Formazione Professionale n. 1806/2012, pubblicata sul BURP n. 168 del 22.11.2012, veniva ammessa al finanziamento per l’importo complessivo di € 110.000,00;
- Il progetto prevede l’attivazione di percorsi di inclusione sociale al fine di permette ai soggetti svantaggiati individuati di inserirsi nel mondo del lavoro acquisendo esperienza e competenza sul campo;
- tale progetto individua come soggetti **destinatari n. 10 persone rientranti tra le seguenti tipologie:**

a) quelle riconosciute come **affette**, al momento o in passato, **da una dipendenza**, ai sensi della legislazione nazionale (Reg.CE n. 2204/2002 e Reg. Regionale n. 4/2008), anche se ancora in trattamento riabilitativo presso strutture pubbliche e del privato sociale;

b) quelle **sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria** limitativi della libertà personale, sotto forma di misure alternative alla detenzione e sanzioni di comunità, così come previste dall'ordinamento vigente e definite dalla raccomandazione (92)16 del comitato dei ministri del consiglio d'Europa;

c) quelle che vivono **sole con una o con una o più persone minori o non autosufficienti a carico**.

- tale progetto mira a perseguire i seguenti obiettivi:

- riacquistare autostima;
- individuare o riscoprire le proprie potenzialità e le proprie abilità personali;
- acquisire maggiore sicurezza grazie al servizio offerto;

- il progetto ha la durata complessiva di mesi 14 ;

RITENUTO CHE

- gli interventi previsti dal progetto beneficiario del finanziamento regionale, devono necessariamente scaturire da percorsi di collaborazione coordinata tra l'Ufficio di Piano, il Servizio Sociale Professionale di Ambito, e tutti i soggetti istituzionale coinvolti in relazione alla specifica tipologia di utenza prevista, da formalizzarsi con la sottoscrizione di apposito Protocollo di Intesa;

PRESO ATTO CHE

La Cooperativa Sociale a. r.l. **IMPEGNO SOLIDALE** in data 26.02.2013 procedeva alla stipula di apposita convenzione con la Regione Puglia.

VISTI:

- la legge n.354/1975, "Ordinamento penitenziario" e s.m.i.

- D.P.R n. 309/90: Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza".

- Legge Regionale n. 27/1999. «Istituzione e disciplina del dipartimento delle dipendenze patologiche nelle aziende. USL» ...

- il D.Lgs. n. 267/2000 "T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- la legge n.328/2000: Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- la legge regionale n.19/2006: Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e successive modifiche ed integrazioni;

- Il Regolamento Regionale n. 4/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

- il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009-2011 approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1875 del 13.10.09;
- il Piano Regionale della Salute 2008-2010 e il Piano Attuativo Locale (PAL);
- l'**Avviso Pubblico Regionale n. 6/2011** pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) n. 194 del 15/12/2011;

Tutto quanto sopra premesso, considerato e preso atto
LE PARTI CONVENGONO E DEFINISCONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Tutto quanto sopra premesso e considerato e preso atto costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

ART. 2

L'Ambito Territoriale di Molfetta – Giovinazzo si impegna a collaborare, nell'attuazione del progetto e a garantire il proprio intervento nelle seguenti attività:

- o regia della governance locale;
- o individuazione, per mezzo dell'Ufficio di Piano, in collaborazione con il **Dipartimento delle Dipendenze Patologiche**, il **Centro Salute Mentale** e l'**Ufficio Esecuzione Penale Esterna** di Bari, nella qualità di partners del progetto, dei destinatari da avviare ai percorsi di inclusione sociale e/o lavorativa, secondo il target del progetto finanziato.

ART. 3

Il Dipartimento delle Dipendenze Patologiche ed il **Centro Salute Mentale** di Bari si impegnano a svolgere nei confronti dei beneficiari del progetto, individuati secondo le modalità di cui all'art.2, una adeguata funzione di sostegno e tutoraggio; ad erogare le prestazioni sanitarie eventualmente necessarie; ad effettuare i controlli tossicologici ed ad assicurare la continuazione del trattamento o del monitoraggio sanitario per tutta la durata del progetto.

ART. 4

L'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Bari si impegna a svolgere nei confronti dei beneficiari, individuati secondo le modalità di cui all'art.1, una adeguata funzione di sostegno e tutoraggio, di

monitoraggio dell'attività lavorativa svolta e di verifica di eventuali ricadute in termini sociali e giudiziari.

ART. 5

IMPEGNO SOLIDALE cooperativa sociale a r. l, si impegna a:

6. assicurare sotto il profilo organizzativo e gestionale, la realizzazione del progetto, secondo gli indirizzi dell'Ambito Territoriale Sociale Molfetta - Giovinazzo;
7. reperire gli enti pubblici o le aziende private disponibili all'inserimento;
8. predisporre, il progetto d'inserimento individualizzato;
9. erogare ai beneficiari il corrispettivo della borsa lavoro pari a € 550,00 lordi mensili da corrispondere entro il giorno 20 del mese successivo a quello di competenza;
10. sostenere le attività lavorative previste dal progetto ed assicurare il coordinamento tra l'Ufficio di Piano, i soggetti istituzionali coinvolti e l'ambito produttivo;
11. seguire le attività dei beneficiari svolte presso l'unità produttiva aziendale;
12. affiancare il beneficiario, attraverso il tutor esterno durante l'intero percorso del progetto, curando, in particolare:
 - l'inserimento del beneficiario del progetto, con le finalità lavorative e d'inclusione sociale ivi previste;
 - l'informazione dell'Ambito Territoriale Sociale di Molfetta - Giovinazzo, in merito all'andamento dell'intervento ed all'aggiornamento periodico della situazione personale del soggetto beneficiario e dei risultati progettuali;
 - la costruzione di una rete territoriale con il D.D.P. di Bari, l' U.E.P.E , il C.S.M. ed altre strutture pubbliche e/o private in grado di favorire percorsi di inserimento lavorativo dei destinatari finali del programma.

IMPEGNO SOLIDALE s'impegna ad avviare le attività progettuali entro 60 giorni dalla stipula della convenzione con la Regione Puglia avvenuta in data 26.02.2013, secondo gli obblighi ivi indicati e pena revoca del finanziamento ed a comunicare alla Regione Puglia la data di avvio del progetto(di cui al punto I dell'Avviso n. 6/2011) fissata d'intesa con l'Ambito.

ART. 6

Il presente Protocollo D'Intesa ha validità per tutta la durata del progetto salvo successive intese tra le parti.

ART. 7

Per tutto ciò che non risulta disciplinato dal presente protocollo, restano valide le norme vigenti in materia nonché eventuali accordi preesistenti tra le parti in quanto compatibili.

Data

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Coordinamento Istituzionale
dell'Ambito Territoriale Sociale
Molfetta- Giovinazzo**

**Il Presidente del Coordinamento Istituzionale
Sub-Commissario del Comune di Molfetta**

(Dott. ssa Rossana Riflesso)

**l'Assessore alla Solidarietà Sociale
del Comune di Giovinazzo**

(Dott. Michele Sollecito)

**IMPEGNO SOLIDALE
Cooperativa Sociale a r.l.**

Il Legale Rappresentante

Arch. Vittorio Caleffi

**ASL BA -
Dipartimento Dipendenze Patologiche**

Il Dirigente

(Dott. Antonio Taranto)

**ASL BA -
Centro Salute Mentale**

Il Responsabile

(Dott. Cesario Schiraldi)

**Ministero della Giustizia
Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Bari**

Il Dirigente

Dott.ssa Paola Ruggeri

all'originale seguono le firme

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in pubblicazione in copia all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal 02/05/2013 al 17/05/2013 ai sensi dell'art.124, 1° comma, del T.U. n.267/2000.

Copia conforme per uso amministrativo

Dal Municipio 02/05/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Michele Camero

Il sottoscritto Segretario Generale

Visto il **Testo Unico** delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con **D.L.vo 18.8.2000, n.267**;

Visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3°);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4°).

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Michele Camero

Per l'esecuzione

Al Sig. Segretario generale

Al Sig. Direttore di ragioneria

Al Sig. _____

Al Sig. _____